

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie
e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 4

"Igiene Pubblica e Rischi Ambientali"

Prot./Serv.4/ n. 65482

Palermo, 05/09/2018

OGGETTO: Disposizioni Operative VACCINI - Anno Scolastico 2018-2019

Ai Direttori Generali, Commissari e Commissari
Straordinari delle Aziende Sanitarie Regionali
Ai Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Regionali
Ai Direttori dei Dipartimenti Cure Primarie
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Ai Direttori dei Servizi di Epidemiologia e Profilassi
e p.c. All'Assessore Regionale alla Formazione e all'Istruzione
" Al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale

LORO SEDE

Come noto, il Decreto legge n. 73 del 7 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci", impone l'obbligo vaccinale per i soggetti da zero a sedici anni, per la frequenza della scuola per l'infanzia e la scuola dell'obbligo, con il vincolo della presentazione della certificazione attestante l'adempimento vaccinale, per tutti i soggetti da zero a sei anni, iscritti alla scuola per l'infanzia, mentre per i soggetti da sei a sedici anni, che frequentano la scuola dell'obbligo, le informazioni sullo stato vaccinale possono essere fornite direttamente dalle AA.SS.PP. agli Istituti Scolastici, modalità operativa già positivamente sperimentata per l'anno scolastico 2017-2018.

In riferimento, inoltre, alla Circolare ministeriale prot. n. 0020546-06/07/2018-DGPRES-P, avente per oggetto: "Adempimenti vaccinali relativi ai minorenni di età compresa tra zero e sedici anni che frequentano le istituzioni scolastiche, formative ed educative – nuove indicazioni operative per l'anno scolastico 2018-2019", ad oggi nulla è mutato in merito all'obbligo vaccinale per i soggetti da zero a sedici anni che intendono frequentare le strutture scolastiche (scuola dell'infanzia e scuola dell'obbligo), e tra l'altro in ambito regionale, tale obbligo ha consentito un significativo recupero delle percentuali di

copertura vaccinale, soprattutto per i 10 vaccini obbligatori, tale da raggiungere, in alcune coorti, coperture del 95% degli aventi diritto, valore limite previsto dai LEA ministeriali.

Pertanto, vista la normativa in atto vigente, preso atto di quanto proposto dal Gruppo di Lavoro Regionale Vaccini, nell'ultimo incontro del 29 agosto 2018, al fine di garantire la piena funzionalità dei centri vaccinale e sopperire al notevole incremento del carico di lavoro, correlato con l'inizio dell'anno scolastico e con il prossimo avvio della Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2018-2019, per limitare i disagi alle famiglie, nei termini di attesa per l'effettuazione delle vaccinazione e del rilascio delle certificazioni vaccinali nei casi previsti, si ritiene utile adottare le **seguenti misure straordinarie**, e pertanto:

SI DISPONE CHE

1) Vengano adottate le seguenti procedure per la comunicazione dello stato vaccinale - Scuola e AA.SS.PP..

- In ottemperanza alla Circolare ministeriale prot. n. 0020546-06/07/2018-DGPRES-P, avente per oggetto: "Adempimenti vaccinali relativi ai minorenni di età compresa tra zero e sedici anni che frequentano le istituzioni scolastiche, formative ed educative – nuove indicazioni operative per l'anno scolastico 2018-2019" notificata con nota prot. n. 56986 del 24 luglio 2018, come già positivamente sperimentato a partire dall'anno scolastico 2017-2018, tutte le Aziende dovranno adottare la procedura semplificata prevista dalla Circolare, al fine di fornire direttamente agli Istituti Scolastici i dati vaccinali dei soggetti che frequentano la scuole dell'obbligo;
- la frequenza della scuola dell'infanzia, nel pieno rispetto della Legge 119/2017, resta subordinata alla presentazione della certificazione attestante la corretta vaccinazione in conformità al Calendario Vaccinale adottato dalla Regione Sicilia.

2) Vengano incrementate le figure professionali già impiegate presso i centri di vaccinazione aziendali

Preso atto che, il personale, ad oggi, assegnato presso i centri di vaccinazione, risulta essere insufficiente, anche in considerazione degli ulteriori adempimenti previsti dalla citata Legge n. 119 del 2017, le Direzioni Strategiche Aziendali dovranno individuare, con l'urgenza del caso, tutte le figure professionali dipendenti, medici ed assistenti sanitari e/o infermieri, da poter utilizzare immediatamente presso i centri di vaccinazione, anche, facendo ricorso al dispositivo previsto dal CCL della mobilità temporanea; inoltre, potrà essere coinvolto:

- il personale sanitario assegnato alla continuità assistenziale, in regime di plus orario;
- ogni altra figura professionale ad oggi utilizzato, in ambito aziendale, per altre mansioni non sanitarie, ad esempio i medici convenzionati, di continuità assistenziale e del 118 resi idonei ai sensi dell'Art 13 dell'AIR dei Medici di Medicina Generale;

- Si invita altresì, a volere utilizzare, qualora i soggetti sopra individuati risultassero ancora insufficienti, i medici specializzandi in Igiene e Pediatria ed i Medici di Medicina Generale che frequentano i corsi di Formazione (CFSMG), a supporto del proprio personale sanitario;
- Le AA.SS.PP., inoltre, potranno utilizzare le quote residuali delle risorse economiche assegnate per i Progetti Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale, per l'istituzione di rapporti di lavoro temporanei con figure professionali, medici ed assistenti sanitari, carenti nell'organico aziendale.
- Si ritiene ancora utile ribadire, come peraltro richiamato nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale e nel D.A. di adozione del vigente calendario vaccinale, che le AA.SS.PP. possono avvalersi dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta già contrattualizzati, con appositi accordi in ambito provinciale, per l'individuazione dei soggetti suscettibili alla vaccinazione ed, in subordine, in analogia a quanto positivamente sperimentato per la vaccinazione antinfluenzale, anche per la somministrazione dei vaccini, a supporto del personale aziendale impegnato presso i centri vaccinali;

Al fine della realizzazione delle misure sopra indicate, le Direzioni Generali dovranno, con immediatezza, raccordarsi con i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione ed i Direttori dei Servizi di Epidemiologia e Profilassi, definire un piano attuativo aziendale, da trasmettere a questo Dipartimento entro 5 giorni dal ricevimento della presente.

Il Dirigente del Servizio 4 DASOE
Dott. Mario Palermo

Il Dirigente Generale DASOE
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

L'ASSESSORE
Avv. Ruggero Razza